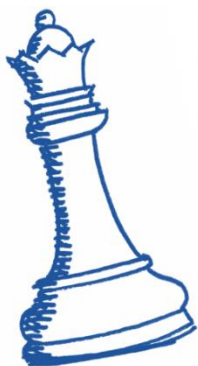


FAI LA MOSSA GIUSTA PER DIVENTARE IMPRENDITORE



CONFCOMMERCIO MILANO PER GLI ASPIRANTI IMPRENDITORI E LE NEO IMPRESE

Avv. Giampaolo Foresi
Direzione Servizi Tributari



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

LE REGOLE FISCALI SUI COSTI AZIENDALI

*Profili sintetici di rilevazione e disciplina
dei costi ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA*

IMPOSTE SUI REDDITI

Le imposte sul reddito di impresa

Concorrono a determinare il reddito di impresa

Componenti positive	Componenti negative
Ricavi Dividendi Interessi attivi Rimanenze finali Plusvalenze Sopravvenienze attive	Rimanenze iniziali Minusvalenze Sopravvenienze passive Perdite su beni strumentali Perdite su crediti Quote di ammortamento Spese di manutenzione Quote di accantonamento fondi quiescenza e previdenza Spese deducibili documentate: <ul style="list-style-type: none">• spese lavoro• oneri utilità sociale• interessi passivi• spese relative a più esercizi (studi ricerche, pubblicità e propaganda, rappresentanza)• spese generali

I principi generali

- ▶ **COMPETENZA ECONOMICA (CONTRAPPOSTO AL PRINCIPIO DI CASSA)**
- ▶ **CONTINUITA' DELLE VALUTAZIONI**
- ▶ **CERTEZZA DELLE COMPONENTI**
- ▶ **DETERMINABILITA' DELLE COMPONENTI**
- ▶ **INERENZA DEI COSTI E DELLE SPESE**

Il criterio di competenza e il principio di continuità

1. CENNI SUL CRITERIO DI COMPETENZA ECONOMICA:

- ▶ LE CESSIONI DEI BENI
- ▶ LE PRESTAZIONI DI SERVIZI
- ▶ IL PRINCIPIO DI CORRELAZIONE

2. IL PRINCIPIO DI CONTINUITA' = LE VALUTAZIONI DEVONO ESSERE FATTE IN PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA

Certezza e determinabilità

Per l'imputazione nel periodo di competenza i componenti (positivi e negativi) devono essere certi, determinati o determinabili:

- ▶ CERTEZZA = CERTEZZA DELL'ESISTENZA (es. certezza della consegna dei beni, un atto pubblico, ecc.)
- ▶ DETERMINATI = DETERMINATI NELL'AMMONTARE - DETERMINABILI = OGGETTIVAMENTE DETERMINABILI NELL'AMMONTARE

Inerenza dei costi

I costi e gli altri oneri sostenuti sono deducibili se, oltre a rispettare i principi visti, rispettano anche il principio di

INERENZA

=

I COSTI E LE SPESE DEVONO RIGUARDARE BENI O ATTIVITA' DA CUI DERIVANO RICAVI E ALTRI PROVENTI CHE CONCORRONO A FORMARE REDDITO

SONO INDEDUCIBILI SPESE E COSTI PER FAR FRONTE A BISOGNI ESTRANEI ALL'IMPRESA

CENNI AL PRINCIPIO DI ISCRIZIONE NEL CONTO ECONOMICO

Alcuni costi a deducibilità limitata o regolamentata

ILLUSTRAZIONE DELLA TABELLA ALLEGATA:

- Compensi agli amministratori di società di capitale
- Spese di rappresentanza
- Spese per omaggi
- Canoni leasing
- Canoni di leasing relativi ad autovetture
- Spese di impiego, manutenzioni, carburanti, riparazioni, custodia, bollo, assicurazione ecc. relative ad autovetture
- Spese di impiego, canoni leasing, manutenzioni etc.. relative a telefoni cellulari con contratto "affari« soggetto alla tassa di concessione governativa.
- Spese di impiego, canoni leasing, manutenzioni etc.. relative a telefoni fissi
- Spese alberghi, ristoranti inerenti all'attività dell'impresa
- Spese di manutenzione su beni di proprietà

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

Momento impositivo (art. 6, D.P.R. n.633/1972)

Per le operazioni soggette a IVA, il momento impositivo è quello in cui viene effettuata l'operazione:

1. cessioni di beni:

- ▶ beni immobili: momento della stipulazione dell'atto
- ▶ beni mobili: momento della consegna o spedizione
- ▶ momento dell'emissione della fattura o del pagamento del corrispettivo, se precedente agli eventi sopra indicati

2. prestazioni di servizi:

- ▶ momento del pagamento
- ▶ momento dell'emissione della fattura (fattura anticipata)

La tempistica dell'emissione della fattura

L'obbligo di emissione della fattura si intende tempestivamente adempiuto qualora venga assolto nel giorno di effettuazione dell'operazione, ossia entro le ore 24 di tale giorno

LA FATTURA SI CONSIDERA EMESSA al momento della:

- ▶ consegna o spedizione
- ▶ trasmissione per via elettronica
- ▶ messa a disposizione del destinatario

La rivalsa e la detrazione IVA

Di regola l'IVA non incide sui soggetti IVA (acquisiscono l'IVA sulle vendite dai propri clienti in sede di rivalsa, recuperano l'IVA sugli acquisti loro versata al proprio fornitore in sede di detrazione)

Neutralità dell'imposta

L'IVA dovuta periodicamente all'Erario dal cedente-prestatore è pari alla differenza:



IVA sulle vendite/servizi (addebitata in rivalsa al cliente)

-

IVA sugli acquisti

Limiti alla detraibilità dell'IVA

IVA è detraibile se:

- ▶ costo inerente
- ▶ se l'acquisto è riferibile a operazioni imponibili o non imponibili (non è consentita la detrazione di acquisti riferibili a operazioni esenti o escluse)
- ▶ per operazioni esenti o escluse - Salvi limiti di detraibilità oggettivi (artt. 19 bis1, 19 bis2, 19 ter, D.P.R. n. 633/1972)

Alcuni costi con detraibilità dell'IVA limitata o esclusa

ILLUSTRAZIONE DELLA TABELLA ALLEGATA

- ▶ Alberghi e ristoranti
- ▶ Autovetture
- ▶ Omaggi
- ▶ Spese telefonia
- ▶ Spese di rappresentanza
- ▶ Omaggi
- ▶ Spese promiscue
- ▶ Convegni

NOTA BENE:

- ▶ *I riferimenti e i contenuti normativi della presentazione sono aggiornati alla data del 15 marzo 2016.*
- ▶ *La presentazione sintetica è di supporto ad una esposizione orale: i contenuti non possono essere adeguatamente interpretati se non accompagnati dal relativo commento.*

Milano, 15 marzo 2016

Grazie per l'attenzione

Avv. Giampaolo Foresi